



## *Provincia dell'Ogliastra*

---

### SERVIZIO AMBIENTE, RIFIUTI ED ENERGIA

---

#### **PIANO DI GESTIONE DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SARDEGNA: Fase di consultazione.**

#### ***OSSERVAZIONI: Problematiche inerenti il fenomeno dell'intrusione salina.***

Nel Paragrafo 4.2.3 della Relazione Generale del PdG viene descritto il fenomeno dell'intrusione salina lungo le fasce costiere regionali, causato soprattutto dalla massiccia pressione sulle risorse idriche – in particolare su quelle sotterranee –, dagli insediamenti umani e correlati allo sviluppo delle attività agricole, industriali e turistiche.

Si rileva che sono a rischio e necessitano di controlli specifici gli acquiferi alluvionali quaternari della Nurra, Sorso, Valledoria, Olbia, Orosei, Siniscola, **Tortolì, Barisardo, Quirra**, Villasimius, Sulcis, in quanto *«tali aree sono sfruttate intensamente dall'agricoltura e i prelievi di acque sotterranee per scopi irrigui sono generalmente elevati, soprattutto nelle aree non attrezzate con sistemi di distribuzione di acque superficiali; sono inoltre densamente popolate e spesso sede di una intensa urbanizzazione per scopi turistici la cui esigenza idrica viene frequentemente soddisfatta mediante sfruttamento delle acque sotterranee»*.

Viene anche messo in evidenza che il *«nodo centrale del problema è comunque la incompletezza dei dati sui prelievi di acque sotterranee, anche in considerazione del fatto che una parte consistente dei pozzi esistenti non sono autorizzati. Pertanto in tali aree è necessario attuare monitoraggi e politiche di gestione volte a controllare il prelievo di acque sotterranee, assicurare un deflusso dei corsi d'acqua che permetta una sufficiente ricarica naturale della falda e, in talune situazioni, potrebbero essere prese in considerazione misure di ricarica artificiale della falda»*.

L'intrusione salina è un processo molto lento: possono passare diversi anni dall'inizio del fenomeno fino a quando un aumento significativo della concentrazione di sali viene rilevata nei pozzi.



## *Provincia dell'Ogliastra*

### **SERVIZIO AMBIENTE, RIFIUTI ED ENERGIA**

Pertanto, nel contesto di uno sviluppo sostenibile delle risorse idriche nelle aree costiere vanno previste e adottate politiche strategiche di gestione indirizzate sia alla prevenzione del fenomeno in esame che – negli ambiti dove è già presente – alla ricerca dei rimedi necessari a contenerlo.

Occorre, quindi, che nel Piano di Gestione del Distretto Idrografico della Sardegna siano indicate e/o adottate diverse misure/indicazioni/direttive volte a prevenire e/o combattere il fenomeno dell'intrusione salina.

Questo Ente propone, nella tabella seguente, le misure essenziali (non esaustive) da prevedere all'interno del PdG:

<i><b>Misura</b></i>	<i><b>Motivazione</b></i>
Censimento dei punti di prelievo d'acqua ( <i>pozzi, derivazioni di acque superficiali</i> )	Approfondimento dei dati sul bilancio idrico generale data la pluralità dei soggetti che hanno competenza in materia. Tale censimento andrebbe altresì articolato secondo la destinazione d'uso (domestico, irriguo, industriale, ecc.). Sarebbero auspicabili provvedimenti legislativi di sanatoria al fine di monitorare anche i punti di prelievo esistenti (in prevalenza pozzi) non autorizzati.
Realizzazione di una banca dati	Dati fondamentali di supporto per gli Enti che hanno delega al rilascio delle autorizzazioni al prelievo, anche in previsione dell'introduzione di limitazioni e/o divieti.
Monitoraggi <u><b>Nota:</b></u> <b>Già previsti nell'Allegato 12.4 del PdG, Tabella A, punto n. 49 (Indagine specifica sui fenomeni di intrusione salina) e Tabella B, punto n. 32 (Potenziamento delle reti di monitoraggio)</b>	Prevedere monitoraggi sia <b>operativi</b> che <b>di sorveglianza</b> (a seconda che il fenomeno dell'intrusione salina sia già emerso o meno), attraverso la realizzazione di pozzi-spia per la conoscenza dello stato di qualità dell'acqua e, quindi, identificare e delimitare le aree a maggior rischio, e all'interno di queste, quelle di eventuale divieto.



## *Provincia dell'Ogliastra*

---

### SERVIZIO AMBIENTE, RIFIUTI ED ENERGIA

---

Strumenti legislativi	<p>Al fine di introdurre strumenti di “<i>controllo</i>” sull’uso della risorsa idrica nelle aree a rischio, occorre prevedere misure di salvaguardia quali:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Limitazioni;</li><li>▪ Divieti;</li><li>▪ Revoche e/o modifiche delle prescrizioni all’interno delle concessioni;</li><li>▪ Promozione ed incentivazione di forme di cooperativismo irriguo;</li></ul> <p>tramite adozione di provvedimenti legislativi (direttive, circolari, ecc.), sulla <b>disciplina degli attingimenti</b>.</p>
-----------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Lanusei, 23.11.2009

*Referente:*

ing. Ruggero Melis

tel. 0782-473.633

E-mail: [r.melis@provincia.ogliastra.it](mailto:r.melis@provincia.ogliastra.it)